

del XVIII secolo, di fabbricazione francese, olandese, spagnola, tedesca: i più famosi dei quali sono comparsi nel celebre libro di Damiron «Fayence de Lyon».

## **MOSTRE SEGNALATE**

*Oltre a quelle di cui diamo altrove più diffusamente notizia, ecco un elenco di esposizioni aperte in dicembre.*

**A Milano**, al Pac, continua sino al 3 gennaio «L'impegno permanente. Banfi, Belgiojoso, Pernessutti, Rogers: lo studio architetti BBPR a Milano. Paolo Grassi e Giorgio Strehler: i primi dieci anni del Piccolo Teatro», il binomio architettura-teatro nella cultura milanese degli anni '50.

A Palazzo Reale, sino a gennaio, «Boccioni a Milano»: nel centenario della nascita, grande mostra antologica dedicata all'artista e allo sviluppo della città nella quale il pittore della «moderna società industriale» si stabilì a partire dal 1907.

Alla Rotonda di via Besana, sino alla fine di dicembre «Aligi Sassu».

Alla libreria-galleria l'Archivolto, sino al 24 dicembre «Omaggio a Giovanni Muzio - Fotografie di Ezio Grisanti»: le architetture milanesi del progettista recentemente scomparso, in raffinate immagini eseguite con tecniche particolari.

Alla Galleria Philippe Daverio, sino al 15 gennaio, «Severini 1913-60», mostra-mercato di opere appartenenti in special modo al periodo futurista.

Alla Galleria dei Bibliofili, dal 2 al 30 dicembre sculture di Andrea Spadini.

Al Castello Sforzesco, presso la Trivulziana, continua la mostra «Scritti su Leonardo nelle biblioteche milanesi»; nella Sala Viscontea continua sino alla fine del mese «90 anni della Camera del Lavoro».

**A Trezzano sul Naviglio (Mi)**, alla Galleria Il Ca-

sone, chiude il 28/12 la mostra «100 ceramiche. Ruggero Giangiacomi». Le opere sono distribuite da Il punto-La bottega.

**A Roma**, al Centro Palatino prosegue «Hic sunt leones. Viaggi e geografie fantastiche»: i viaggi fantastici della letteratura e del mito in una mostra curata da Omar Calabrese, Italo Calvino, Umberto Eco, allestita in un ex stabilimento cinematografico dallo Studio Gregotti.

Nella sede di via del Vantaggio della AAM/Coop prosegue sino alla fine del mese «La costruzione logica dell'opera. Carlo Cego. Della forma e di altri sogni - Antologica 1964-1982»; dal 20 dicembre «Silvia Massotti. Memoria e racconto 1977/1982», fotografie di architettura.

**A Venezia**, a Palazzo Fortuny, continua sino al 31 dicembre «Il trascorso presente. Bambole, giocattoli, automi 1830-1930»: *l'âge d'or du jouet*, il periodo che vide in Europa la nascita e il tramonto delle grandi fabbriche di giocattoli, evocato e documentato nella prima grande mostra italiana sull'argomento; sempre a Palazzo Fortuny chiude il 19 dicembre la mostra «Cecil Beaton: 60 fotografie, 1922-1971».

A Palazzo Venier, continua sino al marzo '83 «Selezioni dalla collezione Peggy Guggenheim».

**A Firenze**, sino a gennaio continuano le manifestazioni indette per festeggiare i 400 anni della Galleria degli Uffizi.

A Palazzo Strozzi, continua sino al marzo '83 «Arte in Italia 1935-1955».

**A Parma**, al Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università, prende il via nel corso del mese una rassegna monografica dedicata all'attività di Enzo Mari. In mostra, un centinaio di disegni, maquettes, oggetti a testimonianza di una produzione più che trentennale.

**A Torino**, a Palazzo Madama e alla Galleria Sa-